

Ultima passeggiata in Place Jacques-Cartier

Au revoir, Québec!



Parc du Mont-Royal



Belvédère Kondiaronk



Ultimo giorno di scuola



McCord Museum of Canadian History



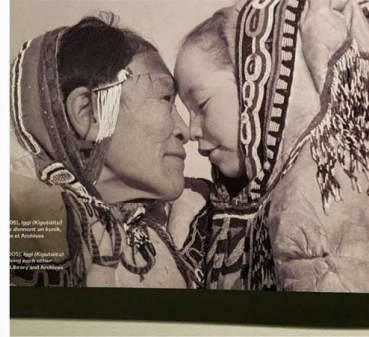


Nous étions chez nous partout

Le mode de vie nomade exige le développement d'une culture matérielle compacte, légère et facilement réparable offrant un haut niveau de résistance aux intempéries. Témoinnant d'une créativité exceptionnelle, cet ensemble d'objets est en évidence du « kit » de vie nomade. Objets rituels, armes de chasse pour la niche de subsistance et de matières premières, vêtements, outils et articles usuels expriment tous la profonde connaissance du territoire de ceux qui les ont créés. Les moyens de transport furent bien ces qualités. Malgré leurs dimensions, le kayak et le canot sont d'une légèreté remarquable puisqu'ils furent souvent les transporter lors de portages. Ils devaient aussi être faciles à réparer avec des matériaux trouvés sur le territoire.

We Were at Home Everywhere

The nomadic way of life depends on the development of a material culture that is compact, light and easily maintained, as well as being resistant to the elements. The objects grouped here, which allow proof of remarkable creativity, are samples from the "kit" required for a nomadic lifestyle. The ritual objects, hunting weapons for procuring food and raw materials, clothing, tools and other commonly used items all reflect their creators' profound knowledge of the territory. This is also true of the methods of transport despite their size: the kayak and the canoe are extremely light, since they often have to be carried during a portage. They must also be easy to repair with materials available in the territory.



« Parce que nos enfants ne sont pas notre propriété, ce sont les enfants qu'on a enfantés, on doit les laisser vivre l'expérience qu'ils ont à vivre. Ils ont leurs esprits qui vont les guider dans leur chemin et on ne doit pas déranger ces esprits qui travaillent pour eux. Sinon ils ne pourront pas être protégés. »

— Roger Echaquan, Atikamekw Nehirowisiw

"Because our children are not our own children but children we gave birth to, we must let them live what they need to live. Their spirits will guide their way and we must not disturb these spirits who work for them. If we do, the children won't be protected."



Interviste telefoniche a Paolo Fadda, giornalista televisivo arrivato in Quebec da Cagliari, a Mauro Cossu, dottorando presso l'università francofona di Montreal, anche lui di Cagliari, e a Vittoria Zorfini, giornalista radiofonica di Radio Italia a Montreal



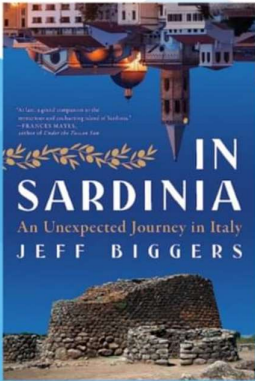
Merenda a casa dei signori Tommaso e Laura Trotto, in Quebec dal 1962



A cena con le amiche del Circolo Sardi nel Québec, Maria Giovanna Filia, Francesca Pala e Annamaria Vinci, la Console generale Silvia Costantini e il signor Carmine, titolare della pizzeria "Casa di Totò"



La promozione, sostenuta dal Circolo dei Sardi, del libro che esalta le bellezze della Sardegna scritto da Jeff Biggers, giornalista statunitense. Il libro sarà presentato a breve ad Alghero.



IN SARDINIA
An Unexpected Journey in Italy
JEFF BIGGERS

"In Sardinia" è una guida internazionale indispensabile e necessaria."—*Paolo Fresu*

2 AGOSTO
h 21:30

JEFF BIGGERS
PRESENTA **"IN SARDINIA:
AN UNEXPECTED JOURNEY IN ITALY"**



"An enthusiastic and erudite guide."
—Wall Street Journal

Il Labirinto Libreria
via C. Alberto 119





*Incontro nella sede della Caisse populaire Canadienne Italienne con il Directeur General
Mariano De Carolis e la sua vice Maddalena Baviello*



Montréal in un giorno di pioggia, vista dalla "sala professori" del team



In visita al campus della McGill University



Parc La Fontaine



Intervista a Laura Pirastu di Assemini: a Montréal dal 2017, insegna biologia marina all'università e tiene settimanalmente corsi di lingua italiana per adulti



L'Oratoire Saint-Joseph du Mont-Royal



Intervista alla signora Maddalena Fancello, arrivata da Dorgali a Montréal nel 1959

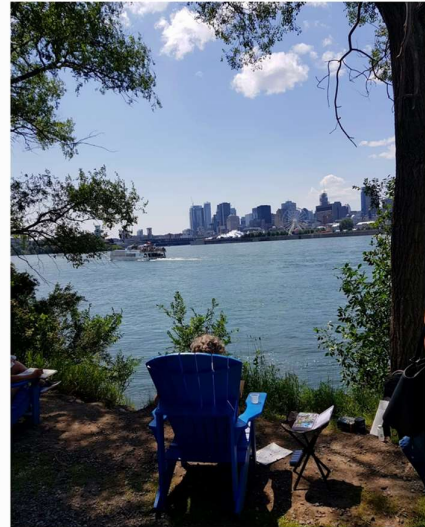
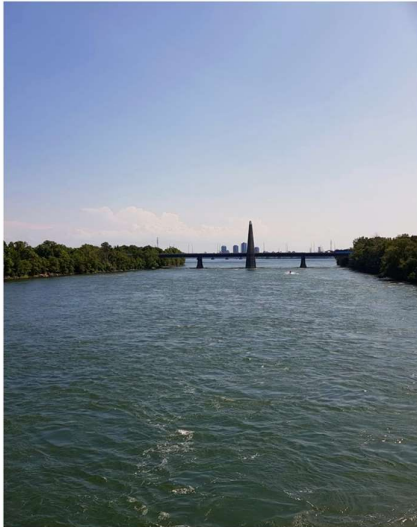


Montréal Biodôme, uno spettacolare "museo vivente" nel cuore della città



Parc Jean-Drapeau, noto per la sua variegata programmazione culturale e sportiva; tra le

*immagini, anche il ritratto di Alice P., Alice S., Giorgia e Aurora eseguito da un pittore
incontrato nel parco*



La Casa d'Italia e il quartiere Petite Italie



Visita al Circolo dei Sardi nel Québec



Incontro presso l'Istituto italiano di cultura con i rappresentanti dei Circoli delle varie regioni italiane, tra cui Maria Giovanna Filia, consultrice del Circolo dei Sardi nel Québec



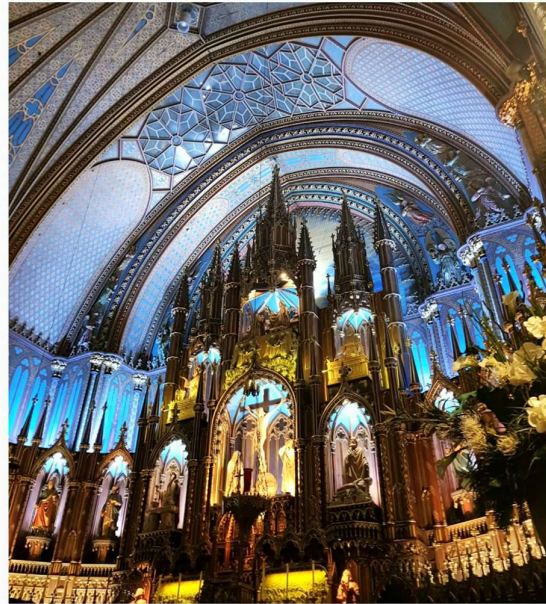
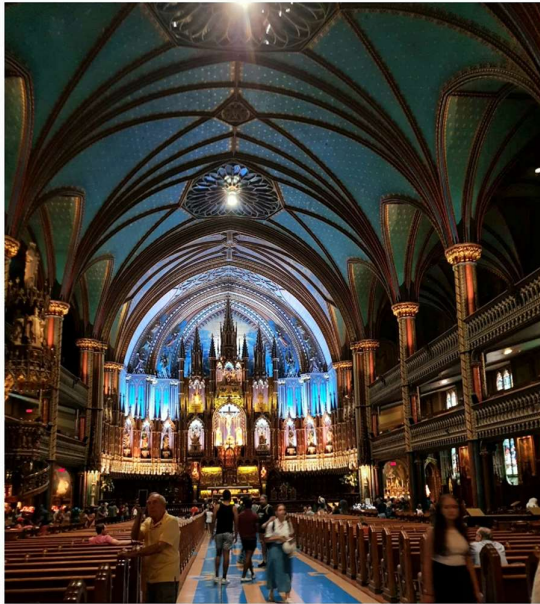
Musée des beaux-arts de Montréal: esposizione temporanea "L'univers au creux des mains: Pensées et splendeurs de la Colombie autochtone"



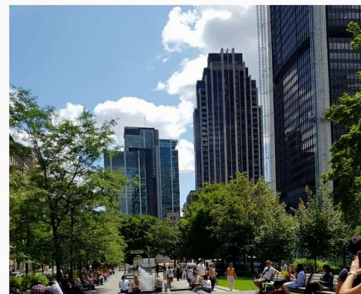
Intervista, presso la residenza della Console Generale, al signor Franco De Rosas, maître de salle dell'esclusivo "The Mount Royal Club", che vive a Montréal dal 1979



Notre-Dame de Montréal



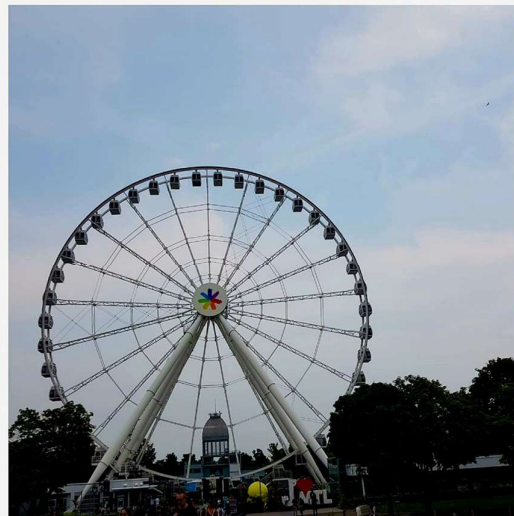
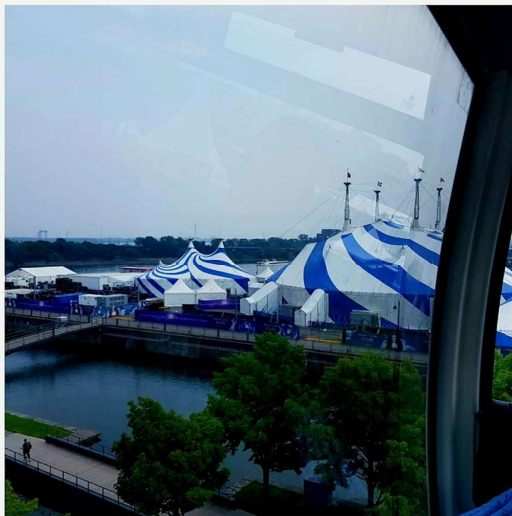
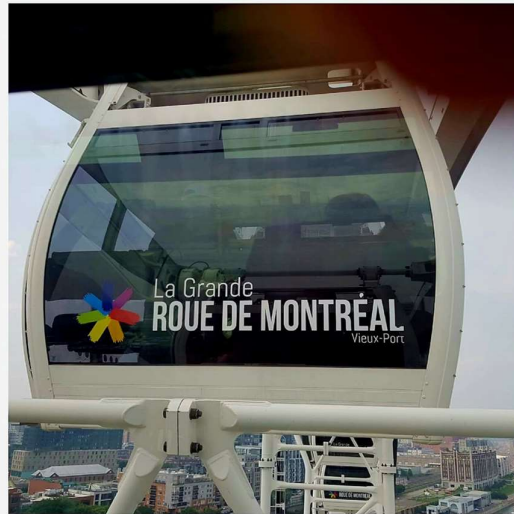
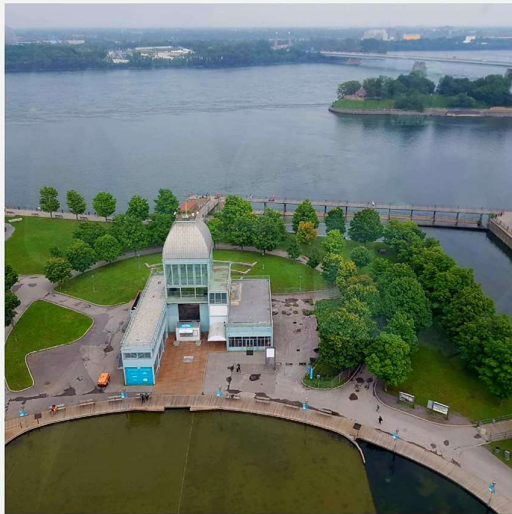
Visita alla città



Secondo giorno alla ILSC Language School



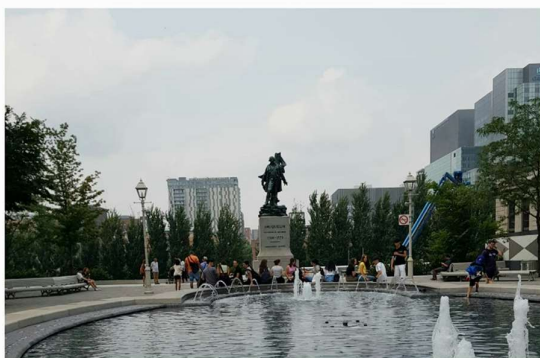
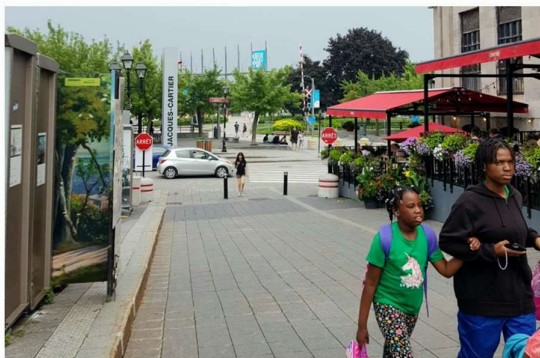
Le Vieux Port



Sul fiume San Lorenzo



Place Jacques-Cartier



*Le immagini dell'accoglienza che **Silvia Costantini, Console Generale d'Italia a Montréal**, ha riservato alla nostra delegazione*



La Console Generale d'Italia

Silvia Costantini

ha il piacere di invitare

la Prof.ssa Michela Delogu e suoi studenti

ad una cena di lavoro

il 18 luglio 2023, alle ore 19:30

*Le Cartier
3410 rue Peel
Penthouse 3101
Montreal*

*P.M.
montreal.segreteria@esteri.it*



Musée d'art contemporain de Montréal



Giornata di orientamento presso la ILSC Language School di Montreal



Fri.Sa.Li World incontra il Canada francofono: si parte!

Dal 16 al 30 luglio una delegazione del Liceo Classico "G.Siotto Pintor" e del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Cagliari, insieme al Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli, partecipano allo Stage in Canada Montreal, programmato, nell'ambito del progetto 'Storia e memorie' sulla emigrazione, dalla Rete Fri.Sa.Li. World. Studenti e studentesse fanno parte delle tredici scolaresche aderenti in tutta Italia alla Rete e, con le docenti tutor/chaperon, saranno ospitati in famiglia. Le delegazioni saranno ricevute dal Consolato Generale di Italia che nell'occasione servirà loro la cena.

Prima della partenza gli studenti hanno realizzato lavori di approfondimento sul tema e

svolgeranno altre ricerche e interviste in loco: produrranno, infatti, lavori multimediali, confezionati in forme varie, resoconti della riflessione e delle ricerche sul tema in questione, declinato nel susseguirsi delle sue peculiarità.

Ecco il primo documento prodotto dalla delegazione siottina:

[Emigrazione in CANADA.pdf](#)

La delegazione siottina, accompagnata dalla professoressa Michela Delogu, è formata da Chiara Aramini, Giorgia Lai, Alice Pillonca, Federico Pilia, Aurora Sionis.



